**Domenica 8 Agosto 2021**

**19a Tempo Ordinario**

*1Re 19,4-8; Sal 33; Ef 4,30-5,2; Gv 6,41-51*

*Io sono il pane vivo, disceso dal cielo*

Il senso che ci aiuta a comprendere l’Eucaristia oggi è **l’odorato**.

**Il profumo del pane**.

**1.** È esperienza di tutti, passando vicino a un forno, essere piacevolmente **colpiti dal profumo del pane**; pur non vedendolo ancora, pur non gustandolo, sappiamo che **lì c’è pane fresco, e siamo invogliati** a comprarlo, a mangiarlo, ad assaporarlo. Il profumo del pane è gradevole e lascia una sensazione positiva, a differenza del cattivo odore, che impregna le narici, i vestiti e la vita.

**2.** San Paolo, nella seconda lettura, scrivendo agli Efesini, ci ricorda che **Cristo, pane croccante disceso dal cielo,** **offrendosi al Padre**, è **diventato «*un sacrificio di soave odore*»** (Ef 5,2). Il suo donarsi, **lo spezzare la vita**, il dire e il fare: «**Prendete, mangiatene tutti**», **ha sparso nell’universo il profumo più grande dell’amore vero**, che ci ricorda che «**non c’è amore più grande** **di chi dà la vita** per i propri amici».

**3.** Ogni volta che noi celebriamo l’Eucaristia, **quel profumo dovrebbe salire dai nostri altari** e il nostro naso dovrebbe percepirlo e **bearsi per quel soave odore d’amore**. Dovrebbe **crescere** in noi la fretta, il desiderio, **l’ansia di non essere privati di quel cibo così delizioso**. Dovremmo sapere tutti che è il **Pane vivo disceso dal cielo** e che **mangiandolo noi vivremo in eterno**.

**4.** Ma **quel profumo,** entrato in noi, attraverso l’Eucaristia, **dovrebbe poi uscire dalla nostra vita, rendendoci imitatori di Cristo**, camminando nella carità.

- Quel profumo deve **distruggere in noi ogni cattivo odore**, «**ogni asprezza**, sdegno, grida, maldicenza, ogni sorta di malignità».

- **Dovrebbe spargere una vera fragranza, rendendoci «benevoli** gli uni verso gli altri, **misericordiosi**, capaci di perdono reciproco», avendo memoria del perdono ricevuto.

5. A questo serve l’Eucaristia:

- **a comprendere la bellezza del dono,**

**- a mangiare Cristo diventando Lui,**

**- a diventare nel mondo profumo di Cristo**.

Se noi facciamo questo, cioè **se lo stile** di vita **di Gesù diventa** parte della **nostra vita, allora la vita eterna sarà resa presente qui e ora**, per noi e per chi ci incontra.